



UNIVERSA  
UNIVERSIS  
PATAVINA  
LIBERTAS

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

*Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa*

DECRETO Rep. n. 1174/09 - Prot. n. 28716

Anno 2007 Tit. III Cl. 2 Fasc. 17.6

Oggetto: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di corsi di studio.

## IL RETTORE

- VISTA la legge n. 233 del 17 luglio 2006;  
VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, art. 11 co. 1;  
VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127, art. 17 co. 95;  
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998 n. 25;  
VISTA la legge 31 marzo 2005 n. 43, art. 1-ter;  
VISTO il decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;  
VISTO il decreto del ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004 n. 270, relativo alle modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;  
VISTI i decreti del ministro dell'università e della ricerca del 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;  
VISTO il decreto del ministro dell'università e della ricerca 3 luglio 2007 n. 362, relativo alla attuazione art. 1-ter (programmazione e valutazione delle Università), comma 2 del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43 – definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009;  
VISTO il decreto del ministro dell'università e della ricerca 18 ottobre 2007 n. 506, relativo alla attuazione art. 1-ter (programmazione e valutazione delle Università), comma 2, del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43 - individuazione di parametri e criteri (indicatori) per il monitoraggio e la valutazione (ex post) dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università;  
VISTO il decreto del ministro dell'università e della ricerca 31 ottobre 2007 n. 544, relativo alla definizione dei requisiti dei corsi di laurea e di laurea magistrale afferenti alle classi ridefinite con i DD.MM. 16 marzo 2007, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio attivati sia per le classi di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e sia per le classi di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;  
VISTA la nota del ministero dell'università e della ricerca 23 gennaio 2008 n. 25, in merito all'art. 4 del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 (requisiti necessari di docenza): indicazioni operative a.a. 2008/2009, e il relativo allegato tecnico;  
VISTA la proposta di integrazione del regolamento didattico di Ateneo, contenente gli ordinamenti didattici, trasmessa dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. n. 6375 del 30 gennaio 2009;  
VISTO il decreto del ministero dell'università e della ricerca del 19 marzo 2009, trasmesso con prot. n. 1000/09, con il quale sono state comunicate le osservazioni formulate dal Consiglio Universitario Nazionale sugli ordinamenti dei corsi di studio;



UNIVERSA  
UNIVERSIS  
PATAVINA  
LIBERTAS

VISTA la nota prot. n. 20412 del 3 aprile 2009 inviata dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova, con la quale sono stati trasmessi gli ordinamenti dei corsi di studio adeguati alle osservazioni del Consiglio Universitario Nazionale;  
VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 aprile 2009 trasmesso con prot. n. 1692, con il quale si autorizzano le modifiche;  
RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Facoltà del 17 aprile 2009, con la quale la Facoltà di Scienze Statistiche ha deliberato, per tutte le lauree, l'attivazione di due anni di corso di studio con gli ordinamenti di cui all'oggetto;  
RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, art. 10 co.2 let c;  
PRESO ATTO di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MiUR

### DECRETA

art. 1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-41 - Statistica

Statistica e Gestione delle imprese

Statistica e Tecnologie informatiche

Statistica, Economia e Finanza

Statistica, Popolazione e Società

Gli ordinamenti didattici, risultanti nella banca dati dell'Offerta formativa del MIUR, sezione RAD, sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

art. 2. di incaricare il Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa di provvedere alla pubblicazione nel sito informatico di Ateneo del presente decreto;

art. 3. che i Corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2009/2010;

art. 4. che con i suddetti ordinamenti didattici siano attivati contestualmente il 1° e 2° anno di corso di studio.

Padova, 18 maggio 2009

Il Rettore  
prof. Vincenzo Milanese

Università	Università degli Studi di PADOVA
Facoltà	SCIENZE STATISTICHE
Classe	L-41 Statistica
Nome del corso	Statistica, Popolazione e Società adeguamento di Statistica, Popolazione e Società (codice 1012541)
Nome inglese del corso	Statistics Population and Society
Il corso è	trasformazione di Statistica, popolazione e società (PADOVA) Statistics, Population and Society (cod 10810)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	21/11/2008
Data di approvazione del senato accademico	12/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.statistica.unipd.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	60
Corsi della medesima classe	

#### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe L-41

Attualmente nella Facoltà di Scienze Statistiche sono attivi quattro corsi di laurea triennale, tutti afferenti alla classe 37-Scienze statistiche. Pur nella consapevolezza del ridotto periodo di tempo intercorso tra il 2000 - anno di attivazione dei corsi di laurea ex DM 509 - ed oggi,

- (i) i riscontri positivi registrati dai corsi di laurea in termini di iscrizioni, regolarità degli studi, livelli formativi raggiunti, numero di laureati, esigenze espresse dal mercato, capacità di adattamento dei laureati ed esiti occupazionali,
- (ii) il generale riconoscimento a livello nazionale della formazione di qualità offerta dai corsi di laurea di Padova, rispetto sia ai corsi di laurea delle altre 4 Facoltà di Scienze Statistiche in Italia (Bologna, Roma La Sapienza, Milano Bicocca e Messina), sia a quelli in classe statistica attivati presso altre Facoltà (solo due nel Triveneto, a Venezia Ca' Foscari e a Trieste), e
- (iii) la permanente necessità di 'accreditare' la statistica come paradigma quantitativo essenziale per il processo di formazione delle decisioni in ambiti anche decisamente diversi,

hanno indotto la Facoltà di Scienze Statistiche a riproporre nei corsi di laurea ex DM 270/04 un'articolazione di massima analoga a quella attuale. Nel fare ciò, la Facoltà ha progettato dei percorsi formativi coerenti al proprio interno, dotati di un solido zoccolo comune di conoscenze di base, ma anche caratterizzati in maniera tale da accreditarne con chiarezza i diversi ambiti sostantivi, e dunque la diversa utenza potenziale. In altri termini, la scelta di differenziare marcatamente l'offerta formativa, già operata nel quadro della riforma introdotta dal DM 509/99, risponde anche all'esigenza di dare visibilità alla statistica tout court, enfatizzandone al contempo la vocazione interdisciplinare che la rende componente di spicco, e non di rado essenziale, nello sviluppo di svariate discipline sostantive e nelle analisi in campo scientifico sperimentale, tecnologico, economico e sociale.

#### Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Alla luce delle performance registrate dal corrispondente corso di laurea ex DM 509, e tenuto conto delle osservazioni formulate dalle parti sociali e dagli studenti, la Facoltà si è data l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa, rendendola più conforme alle esigenze di un mercato in continua trasformazione, e allo stesso tempo in grado di consentire agli studenti interessati di proseguire gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale. A questo scopo, la Facoltà di Scienze Statistiche ha operato su vari fronti, che vengono schematicamente ricordati nel seguito.

1. Organizzazione a 'Y' dell'offerta formativa, che prevede un percorso professionalizzante e un percorso metodologico
2. Nuove modalità di organizzazione della didattica.
3. Riprogettazione delle attività formative e dei relativi programmi.

#### Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, basata su un'attenta analisi del preesistente CdS, è finalizzata al consolidamento dei suoi punti di forza in termini di andamento delle carriere e di esiti occupazionali ed a superare il limitato numero degli iscritti attuali dovuti principalmente a gap informativi. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa ampiamente i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno

ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà a proporre la contemporanea istituzione di quattro CdS nella stessa classe, analogamente con quanto realizzato nell'ambito della propria offerta ex 509/99. Tali corsi sono adeguatamente differenziati per obiettivi, percorsi didattici e consolidati sbocchi occupazionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Nel corso dell'attività di ri-progettazione del corso si è realizzato un continuo e proficuo confronto con le realtà socio-economiche (enti e aziende) partner della Facoltà nelle iniziative di stage correntemente proposti agli studenti. La presentazione alle Organizzazioni rappresentative del mondo della Produzione, dei Servizi e delle Professioni dell'offerta didattica dell'Ateneo è avvenuta in data 20 dicembre 2007.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline statistiche;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base nelle aree applicative individuate dalle strutture didattiche competenti;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi statistica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere gli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione delle indagini statistiche (osservazionali o sperimentali) e per il trattamento informatico dei dati;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nel campo dell'apprendimento e della diffusione della conoscenza statistica, con autonomia e responsabilità; potranno inserirsi come esperti qualificati, in grado di produrre e gestire l'informazione qualitativa e quantitativa.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate a far acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi della statistica, nonché di metodi propri della statistica nel suo complesso; le conoscenze di base e la capacità di modellizzazione statistica nei diversi campi applicativi;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

#### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Statistica, Popolazione e Società combina competenze statistiche, sia generali sia orientate alle applicazioni nell'ambito delle scienze sociali, con discipline sostanziali come la sociologia e l'economia. Il percorso formativo prevede attività di tipo matematico, statistico, informatico, demografico, statistico sociale, statistico economico ed economico. La preparazione di base - comune a tutte le lauree della Facoltà - è garantita da insegnamenti obbligatori di statistica matematica, di statistica, di informatica e di sistemi di elaborazione delle informazioni. Lo studente acquisisce ulteriori CFU per attività obbligatorie di demografia, sociologia e statistica sociale. Il corso comprende molteplici attività formative, che consentono allo studente di acquisire tutte le competenze di base necessarie ad affrontare gli approfondimenti previsti nella laurea magistrale o, coerentemente con i propri interessi e con le proprie attitudini personali, di specializzarsi, ad esempio, (i) nelle applicazioni della statistica ai fenomeni socio-demografici, per l'interpretazione delle relazioni tra aspetti demografici e gestione del territorio a supporto di processi programmatici; (ii) nella gestione, nella regolazione, nel controllo e nella valutazione dei servizi alle persone e, più in generale, degli interventi in campo sociale e sanitario. Il percorso formativo comprende anche 16 CFU per le scelte libere dello studente. Ad altre attività formative (lingua straniera, abilità informatiche, stage, altre conoscenze per l'inserimento nel mondo del lavoro, prova finale) sono infine destinati i CFU restanti fino ai necessari 180.

#### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il laureato in Statistica, Popolazione e Società possiede: un'adeguata conoscenza dei metodi e delle procedure statistiche, con un particolare riferimento ai problemi di carattere demografico, sociale, sanitario; un'adeguata conoscenza delle discipline di base nell'area delle scienze sociali, con una particolare attenzione agli aspetti quantitativi; una buona padronanza dei sistemi di trattamento informatico dei dati; possiede inoltre una buona base



di conoscenze statistico-matematiche. Il corso permette di combinare competenze sviluppate nei settori dell'informatica (basi di dati e sistemi informativi), della metodologia della ricerca sociale (indagini campionarie, valutazione, indicatori), della sociologia (organizzazioni e famiglie), della demografia (analisi delle componenti della dinamica e della struttura della popolazione), dell'economia e dell'economia aziendale (analisi della domanda, analisi costi benefici, analisi dei costi).

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Il corso di laurea in Statistica Popolazione e Società intende offrire le competenze necessarie alla raccolta, alla gestione e all'analisi dei dati utili ai processi decisionali in campo sociale e sanitario, a vari livelli. Il laureato possiede gli strumenti metodologici che gli consentono di operare sia analisi territoriali, della popolazione e dei bisogni, sia di procedere al controllo e alla verifica della qualità dei servizi e di lavorare in attività di controllo di gestione in particolare negli enti pubblici e nelle aziende sanitarie. Per agevolare lo sviluppo di capacità applicative delle conoscenze acquisite, la Facoltà promuove la realizzazione di modalità didattiche miste e, compatibilmente con le caratteristiche e gli obiettivi dei singoli insegnamenti previsti dal corso di studio, accanto alle lezioni frontali sono previsti: esercitazioni pratiche in laboratorio, interventi di professionisti e di testimonial per l'illustrazione di specifici casi aziendali, momenti dedicati alla discussione di tesine di approfondimento o di lavori di gruppo assegnati come homework. Per favorire il collegamento fra studio e applicazione delle conoscenze acquisite, a chiusura del percorso formativo, il laureando potrà inoltre partecipare a uno stage che gli consenta di sperimentare le problematiche affrontate nel corso degli studi (relativamente alla progettazione di indagini, alla gestione e analisi di grandi moli di dati di natura socio-demografica o economico - territoriale, alle dinamiche gestionali nelle imprese e negli enti).

#### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

Il bagaglio di conoscenze pratiche e operative acquisite nel corso di laurea in Statistica Popolazione e Società sono tali da garantire autonomia di giudizio nello svolgimento del complesso di attività che il laureato sarà preparato a svolgere, quali la comprensione e la previsione degli andamenti della popolazione (la sopravvivenza, le condizioni sanitarie, la struttura per età, la composizione delle famiglie, la natalità, le migrazioni); la trattazione di grandi basi di dati (come l'Anagrafe della popolazione, gli utenti di una grande azienda, i ricoverati di un ospedale, estraendo le informazioni utili per guidare la programmazione dei servizi sociali); la direzione e realizzazione di un sondaggio demoscopico, costruendo un campione, progettando e scrivendo un questionario, utilizzando mezzi di rilevazione assistiti da computer (interviste telefoniche, postali, faccia a faccia); la misurazione della qualità dei servizi, erogati sia dai privati che dagli enti pubblici (come la scuola, le ferrovie, le poste, gli ospedali, le farmacie, la raccolta dei rifiuti, l'erogazione del gas), indicando le strade migliori per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Il laureato dovrà, inoltre, aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo sia a operare con definiti gradi di autonomia.

#### *Abilità comunicative (communication skills)*

Al termine del percorso formativo, il laureato in Statistica Popolazione e Società dovrà aver fatto propri adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia, avendo avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche e di sperimentare un'apertura internazionale anche attraverso esperienze formative all'estero. Dovrà possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi ed esprimere quindi le proprie conoscenze e capacità di comprensione con un approccio professionale alla propria attività.

#### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

Il laureato in Statistica Popolazione e Società che abbia scelto il percorso metodologico dovrà aver sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Il corso in Statistica, Popolazione e Società - percorso metodologico - permette di acquisire un bagaglio di competenze e abilità utili agli studenti che intendono proseguire gli studi indirizzandosi a lauree magistrali di natura statistico-applicata, in particolare ad ambiti sociali, sanitari e demografici. Il laureato deve padroneggiare contenuti culturali e formativi di base necessari per avere la capacità di adattarsi e aggiornarsi continuamente. La laurea può essere il primo gradino verso una laurea magistrale in statistica e/o discipline demografiche e statistico-sociali, come la laurea magistrale in Scienze Statistiche, Demografiche e Sociali offerta dalla Facoltà. I laureati del percorso professionalizzante sono preparati per inserirsi in contesti lavorativi con un definito grado di autonomia, a supporto di responsabili d'area e di dirigenti. Possiedono buone capacità di aggiornamento nel proprio campo di studi e possono eventualmente scegliere di proseguire il loro percorso formativo accedendo a una laurea magistrale, previa integrazione delle proprie conoscenze e competenze secondo le prescrizioni definite dalla Facoltà scelta.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al corso di laurea in Statistica, Popolazione e Società occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. All'atto dell'immatricolazione è in ogni caso auspicato il possesso di conoscenze e di competenze adeguate, che consentano di seguire proficuamente il corso di laurea. Tali conoscenze e le relative modalità di verifica vengono precisate nel regolamento didattico del corso di studio, ove sono altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non abbia esito positivo.

### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale a conclusione del corso di laurea in Statistica Popolazione e Società consiste nella discussione di un elaborato scritto su un tema concordato con un docente della Facoltà ovvero centrata sull'attività di stage svolta presso un'azienda, un ente, un osservatorio o un centro di ricerca. I laureandi che scelgono di terminare il percorso formativo con un'esperienza di stage, ne concordano preventivamente i contenuti con un referente responsabile per il soggetto ospitante - incaricato di supervisionare il lavoro del laureando e di guidarlo e supportarlo nell'espletamento delle attività assegnate - e con il docente relatore, che interviene in veste di tutor didattico. Gli studenti che non svolgono attività di stage possono optare per la realizzazione di una relazione scritta di approfondimento su un tema definito con il docente relatore, che segue il laureando nello sviluppo concettuale e

metodologico degli argomenti ad esso correlati.

La stesura della relazione scritta, con o senza stage, pur non richiedendo una particolare originalità, costituisce un'importante occasione formativa a chiusura del percorso di laurea e si configura come indicatore della capacità maturata dallo studente di condurre, con un definito grado di autonomia e un approccio professionale, attività di analisi e di interpretazione di dati o di problematiche relative al percorso di studi.

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea in Statistica Popolazione e Società consente di realizzare un percorso professionalizzante teso a promuovere un pronto ed efficace inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e un percorso metodologico, specificatamente progettato per preparare gli studenti che proseguono gli studi universitari e intendono accedere a una laurea magistrale - programmando quindi il loro ingresso nel mercato del lavoro al termine del secondo ciclo. Il corso di laurea forma tecnici, analisti qualificati e consulenti junior capaci di supportare i responsabili di funzione/consulenti o di lavorare in autonomia come operatori dei Sistemi Informativi in aziende di servizi e uffici pubblici o nell'organizzazione di indagini campionarie e di sondaggi demoscopici. Coerentemente con i propri interessi e le proprie attitudini, gli studenti hanno l'opportunità di approfondire tematiche di natura gestionale, preparandosi a un inserimento nel mercato del lavoro come operatori di controllo di gestione in aziende pubbliche, private, sanitarie e non profit del settore servizi o impegnandosi come consulenti junior nella valutazione della qualità dei servizi (sia per enti regolatori che gestori). I laureati che abbiano scelto di approfondire lo studio e la conoscenza di fenomeni socio-demografici potranno affiancare sia ricercatori/consulenti su aspetti quantitativi e qualitativi relativi alle dinamiche della popolazione; sia funzionari dell'ufficio statistico in uffici regionali, provinciali, comunali, ASL o in aziende di servizi.

### Il corso prepara alle professioni di

Statistici

Intervistatori e rilevatori professionali

### Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Informatico	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	8 - 8
Matematico	MAT/02 Algebra MAT/05 Analisi matematica	18 - 18
Statistico - probabilistico	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-S/01 Statistica	32 - 32

**Totale crediti riservati alle attività di base** (da DM min 50)

**58**

### Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Statistico, statistico applicato, demografico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	32 - 48
Economico-aziendale	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/05 Econometria SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0 - 16
Sociologico, psicologico	SPS/07 Sociologia generale	8 - 8
Bio-sperimentale	MED/01 Statistica medica	0 - 8
Informatico-matematico applicato	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8 - 8

**Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti** (da DM min 40)

**48 - 88**

### Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
<b>A11</b>	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/02 Algebra MAT/05 Analisi matematica SECS-S/01 Statistica	0 - 40
<b>A12</b>	SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	0 - 40



<b>A13</b>	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/03 Statistica economica	0 - 40
------------	---	--------

**Totale crediti per le attività affini ed integrative**

18 - 40

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (ING-INF/05, SECS-P/01, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, MAT/02, MAT/05)

I settori compresi tra le attività affini ed integrative sono stati raggruppati in categorie, indicando la possibilità di seguire diverse linee di integrazione: di ordine teorico, applicativo socio demografico e applicativo gestionale. Più in dettaglio:

MAT/02 - Algebra

MAT/05 - Analisi matematica

SECS-S/01 - Statistica

Questi settori permettono allo studente che lo desidera di irrobustire e completare la sua preparazione di tipo teorico. Il settore "Algebra" permette di integrare la preparazione per l'analisi di grandi matrici di dati. Il settore "Analisi Matematica" permette di integrare la preparazione sull'analisi di variabili statistiche continue a più dimensioni. Il settore "Statistica" permette di integrare la preparazione sui diversi aspetti della teoria della stima, dei test statistici e dei modelli di regressione.

SECS-S/05 - Statistica sociale

SECS-S/04 - Demografia

Questi settori permettono allo studente che lo desidera di irrobustire e completare la sua preparazione nell'ambito demo-sociale. Il settore "Statistica sociale" permette di integrare la conoscenza di metodi e strumenti per l'analisi di serie territoriali di dati sociali e la costruzione di indicatori complessi. Il settore "Demografia" dà la possibilità di acquisire nuove metodologie e di applicare a tematiche di popolazione gli strumenti statistici ed economici acquisiti.

SECS-S/03 - Statistica economica

SECS-P/01 - Economia politica

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/07 - Economia aziendale

Questi settori permettono allo studente che lo desidera di irrobustire e completare la sua preparazione nell'ambito della statistica applicata all'economia e alla gestione dei servizi. Il settore "Statistica economica" permette di integrare la conoscenza di metodi e strumenti per l'analisi di serie economiche temporali di dati aziendali. Il settore "Economia politica" permette di integrare la preparazione in particolare per la modellazione dei comportamenti macro e microeconomici. Il settore "Politica economica" permette di integrare la preparazione in particolare sull'analisi di casi concreti riferiti alla situazione italiana ed europea. Il settore "Economia aziendale" permette di integrare la preparazione particolarmente sul versante del controllo di gestione e dell'analisi quantitativa e qualitativa dei bilanci aziendali.

Più in generale, la scelta di questi settori è riconducibile anche all'obiettivo di favorire la mobilità internazionale degli studenti (programma Socrates/Erasmus e altri programmi di scambio), prevedendo quindi settori ai quali possano essere agevolmente ricondotte le attività formative prevalentemente proposte dalle attuali Università partner.

**Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)**

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		16
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	0 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		4
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		0 - 4

**Totale crediti riservati alle altre attività formative**

**30 - 46**

Note relative alle altre attività

Consentendo allo studente di inserire liberamente nel proprio piano di studio attività formative per 16 CFU la Facoltà intende permettere allo studente di approfondire le proprie conoscenze anche in saperi diversi.

**CFU totali per il conseguimento del titolo (range 154 - 232)**

**180**